

del Clima).

Quali sono le cause vere del riscaldamento climatico?

«È bene precisare che cambiamento climatico e inquinamento sono due cose completamente diverse. Legarli vuol dire rimandare la soluzione. E infatti l'inquinamento si può combattere subito senza problemi, proibendo di immettere veleni nell'aria. Il riscaldamento globale è tutt'altra cosa, in quanto dipende dal motore meteorologico dominato dalla potenza del Sole. Le attività umane incidono al livello del 5%: il 95% dipende da fenomeni naturali legati al Sole. Attribuire alle attività umane il riscaldamento globale è senza fondamento scientifico. Non c'è la Matematica che permette di fare una previsione del genere. Infatti quella cosa cui diamo il nome di Clima ha 72 componenti, ciascuna delle quali è un'Emergenza Planetaria. La memoria ci deve aiutare a non ripetere gli errori del passato».

Per esempio quali errori?

«L'esempio più clamoroso è il famoso Buco dell'Ozono. Non c'era modo di avere un accordo tra tutti i governi per combattere il Buco. Molti scienziati sostenevano che l'origine del Buco doveva essere di natura Dinamica: la Terra gira su sé stessa come fosse una trottoia. È questo movimento (da cui nascono il giorno e la notte) che genera il Buco dell'Ozono. Altri scienziati, però, erano convinti che quel Buco aveva origini chimiche. È stata la Federazione mondiale degli scienziati a mettere in evidenza lo studio sulle possibili origini chimiche del Buco, che è cosa ben diversa».

Quale è il suo giudizio su Greta Thunberg?

«Le tre grandi conquiste della Ragione sono il Linguaggio, la Logica e la Scienza. Per risolvere un problema bisogna anzitutto parlarne. È quello che ha iniziato a fare questa giovanissima ragazza svedese, Greta Thunberg. Greta, ha parlato di clima per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale. E c'è riuscita. Ma se non c'è la logica, quindi la Matematica e poi la Scienza, cioè una prova sperimentale, il clima rimane quello che è: una cosa della quale si parla tanto, senza avere usato il rigore logico di un modello matematico e senza essere riusciti a ottenere la prova sperimentale che ne stabilisce il legame con la realtà. Greta non dovrebbe interrompere gli studi come ha detto di voler fare per dedicarsi alla battaglia ecologista, ma tornare in quella scuola e dire che bisogna studiare la matematica delle equazioni differenziali non lineari accoppiate e le prove sperimentali necessarie per stabilire che quel sistema di equazioni descrive effettivamente i fenomeni reali legati al clima. Greta dovrebbe dire che la Scienza va insegnata fin dalle scuole elementari mettendo in evidenza che siamo l'unica forma di materia vivente dotata di quella straordinaria proprietà cui si è dato il nome di Ragione. È grazie alla Ragione che abbiamo scoperto: Linguaggio, Logica e Scienza».

Quale può essere il futuro per la nostra terra?

«Il messaggio della Scienza è semplicissimo: non siamo figli del caos, ma di una Logica Rigorosa. Nella vita di tutti i giorni ci vorrebbe un po' più di Scienza. Anzi, il più possibile. Solo così la nostra Cultura potrebbe essere al passo con le grandi conquiste scientifiche».

E con quale energia pulita?

d b

«Com'è noto di petrolio ce ne può essere ancora per cinquant'anni circa. Di uranio e carbone per un paio di secoli. Di combustibile per la fusione nucleare sono invece pieni gli oceani. L'energia pulita è senza limite: il sogno degli uomini di tutti i tempi, sembra avvicinarsi molto più di quanto si sperasse. La crisi del petrolio e delle centrali nucleari sporche, nel prossimo futuro sarà come il ricordo di una grande paura. Se l'uomo riuscirà ad evitare di autodistruggersi con il fuoco nucleare delle bombe H».

Scienza e Fede, lei scrisse "Perché io credo in Colui che ha fatto il mondo". Come fa uno scienziato a conciliare il credere in Dio con la scienza?

«La separazione tra Scienza e Fede nasce dal fatto che la Cultura detta Moderna non è al passo con le grandi scoperte della Scienza ed è dominata dall'Ateismo. Non c'è alcun motivo scientifico per dire che non sia stato Dio a creare il mondo. Questa però è un'affermazione che ha le sue radici nella Fede. L'evoluzione della specie umana non è in conflitto con la Fede. Il principio di casualità è una legge rigorosa che vale nella sfera immanentistica della nostra esistenza. Scienza e Fede operano nelle due componenti distinte del nostro essere. La Scienza, come detto prima, opera nell'Immanente, la Fede nel Trascendente. Il fine ultimo della Scienza è capire la Logica che ha seguito Dio per fare il mondo. Il fine ultimo della Fede è invece quello della vita eterna. Scienza e Fede sono le due più grandi conquiste della Ragione nelle due sfere diverse della nostra esistenza. Noi siamo la sintesi di queste due sfere: Trascendente e Immanente».

Ultima domanda sul coronavirus: lei si è dato una spiegazione sulla genesi di questo virus e cosa pensa riguardo ai negazionisti e al vaccino?

«La pandemia del Coronavirus terrorizza centinaia di milioni di persone. Se la Cultura dei nostri giorni fosse al passo con le conquiste della Scienza, avremmo tra le nostre mani la tecnologia del Supermondo. Questa tecnologia ci permetterebbe di distruggere la pandemia del Coronavirus. Quando la Scienza scopri la struttura nucleare della materia non esisteva la tecnologia Nucleare. Esattamente come quando la Scienza scopri la struttura Atomica della materia non poteva esistere la tecnologia Atomica. Con la tecnologia del Supermondo stiamo vivendo l'epoca in cui la Scienza ha scoperto questa formidabile nuova struttura, ma è ancora tutta da inventare la tecnologia del Supermondo. La lezione che viene dalla pandemia del Coronavirus è di grande valore per la nostra Cultura: "siamo tutti sulla stessa navicella spaziale" che gira attorno al Sole, la Stella che ci illumina».

Nota di BastaBugie: nel seguente video (durata: 53 minuti) dal titolo "Zichichi: Ecco perché credo in Colui che ha fatto il mondo" lo scienziato Antonino Zichichi spiega con parole semplici le più importanti scoperte scientifiche e il corretto modo di avvicinarsi alla scienza.

<https://www.youtube.com/watch?v=YLDq3mUOGe0>

Fonte: Libero, 15 febbraio 2022

BASTA BUGIE.it
Oltre le notizie per scoprire la verità

n. 762 del 30 marzo 2022
www.bastabugie.it

- IL PIU' GROSSO PROBLEMA PER L'UCRAINA NON E' PUTIN, MA BIDEN - Biden non lavora per la pace, ma soffiava sul fuoco perché la guerra proseguiva, cioè sta solo usando l'Ucraina (causando l'emigrazione e la morte degli ucraini) e a spese degli europei le cui economie saranno devastate) - di Antonio Soci
- GLI UCRAINI SONO NELLE MANI DI UN COMICO CHE FA SOLO PROMESSE - Ed anche noi dobbiamo chiederci se valga la pena morire per questo Occidente - di Rino Camillieri
- WILL SMITH VINCE L'OSCAR E TIRA UN SONORO SCHIAFFO A CHI PRENDE IN GIRO LA MOGLIE - Se riscoprissimo che l'uomo è uomo e che la donna è donna, la smetteremmo di recitare la parte dell'uomo sensibile e della donna forte che non ha bisogno di chi la difenda (VIDEO: lo schiaffo di Will Smith) - di Tommaso Scandroglio
- MA QUALE RISULTAMENTO GLOBALE? GRETA DOVREBBE TORNARE A SCUOLA - Zichichi ripercorre la sua vita, da quando chiedeva alla mamma perché il sole brillasse a quando ha fondato la Federazione mondiale degli scienziati fino al libro "Perché io credo in Colui che ha fatto il mondo?" (VIDEO: Zichichi, la scienza e Dio) - di Giovanni Terzi
- IL TREMENDO IMPATTO DELLA PANDEMIA SULLE FAMIGLIE - Intervista allo psicologo, psicoterapeuta e scrittore, Roberto Marchesini, su come gli ultimi due anni hanno penalizzato principalmente gli uomini e gli adolescenti - di Luca Marcolivito
- GLI SPORT FEMMINILI DIVENTANO UN "PIANO B" PER ATLETI MASCHI INCAPACI - Negli USA un nuotatore che si sente donna MASCHI INCAPACI - di Luca Marcolivito
- CONSCARAZIONE DELLA RUSSIA: ATTO COMPUTO, INDICAZIONI RISPETTATE - La Russia (e l'Ucraina) sono ora proprietà di Maria, ma dobbiamo stare attenti a non vanificare l'atto di consacrazione con la nostra mancata conversione - di Luisa Scorsati
- OMELIA V DOM. DI QUARESIMA - ANNO C (Gv 8,1-11) - Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei - da Il settimanale di Padre Pio



Bastabugie è una selezione di articoli per difendersi dalle bugie della cultura dominante: televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non dipendiamo da partiti politici, né da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la nostra testa, senza paranoie e senza pregiudizi! I titoli di tutti gli articoli sono redazionali, cioè ideati dalla redazione di Bastabugie per rendere più semplice e immediata la comprensione dell'argomento trattato. Possono essere copiati, ma è necessario citare Bastabugie come fonte. Il materiale che si trova in questo sito è pubblicato senza fini di lucro e a solo scopo di studio, commento didattico e ricerca. Eventuali violazioni di copyright segnalate dagli aventi diritto saranno celatamente rimosse.

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!
FOSSIER "QUARESIMA"
Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Il Vangelo di oggi è un invito a una profonda conversione, a iniziare una vita nuova e a lasciarsi dietro le spalle il nostro passato fatto di peccati e di infedeltà. Nella prima lettura abbiamo ascoltato le parole del profeta Isai il quale esortava: «Non ricordate più le cose passate, non pensate più alle cose antiche» (43,18); «e ancora più chiamavano san Paolo, nella seconda lettura di oggi, così scriveva ai Filippesi: «DimENTICANDO CIÒ CHE MI STA ALLE SPALLE E PROFESO VERSO CIÒ CHE MI STA DI FRONTE. Come verso la meta, al premio che Dio ci chiama a ricevere lassù, in Cristo Gesù» (FF) 3,13-14).

DimENTICARSI DEI PECCATI PASSATI significa pentirsi profondamente e avere un sincero proposito di non commetterli mai più, costi quel che costi. Come Dio li dimentica, così anche noi dobbiamo cancellarli definitivamente e iniziare una vita nuova. Il Vangelo di oggi ci insegna inoltre a non considerare il peccato del prossimo, a non condannare il fratello. Questo è il giusto atteggiamento da prendere nei confronti dei peccatori. Gesù odia profondamente il peccato, ma ama immensamente il peccatore. Così dobbiamo fare anche noi: rispettare e amare il peccatore, ma combattere senza mezzi misure il peccato.

DOSSIER "QUARESIMA"
Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!
Fonte: Il settimanale di Padre Pio

con l'accomodamento, la fierezza con il vittimismo, il non voler arretrare di un millimetro, costi quel che costi, con la fuga. Tutti uomini che non vogliono la pace, bensì la resa, che non sanno più cosa sia l'onore, la nobiltà d'animo, la dignità, la rispettabilità, la lealtà, preferendo l'infamia alle ferite inferte sul campo di battaglia. Smith, invece, ha scelto di gridare al mondo che vale più sua moglie che un Oscar.

Ne siamo consapevoli: tutte parole che puzzano molto di testosterone e che dunque si meriterebbero di essere candeggiate nel politicamente corretto con una buona dose di ammorbidente di marca Peace & Love. Ma a noi piace quell'odore e non ce ne vergogniamo.

Nota di BastaBugie: un film di Will Smith che consigliamo è "Io sono leggenda". Buon esempio di schiaffo (in questo caso: morale) alla presunta onnipotenza della scienza. In tempi di vaccini obbligatori e di comitati scientifici che impongono lockdown, questo è un film senz'altro da vedere. Will Smith interpreta l'unico superstita sulla terra a causa di un'epidemia generata da un presunto rimedio contro il cancro.

Molte scene horror e di elevata tensione lasciano lo spettatore inchiodato alla poltrona per cui se ne sconsiglia la visione ai minori e a persone sensibili.

FILM: IO SONO LEGGENDA di Will Smith
Per approfondimenti e per vedere i primi dieci minuti e due trailer del film, clicca qui!
Per acquistare il dvd (prezzo Amazon: € 4,46), clicca qui!

VIDEO: LO SCHIAFFO DI WILL SMITH
Nel seguente video (durata: 1 minuto) dal titolo "Will Smith tira uno schiaffo a Chris Rock per una battuta sulla moglie" si può vedere l'episodio narrato nell'articolo.

<https://www.youtube.com/watch?v=M3OYC73txp8>
Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 29-03-2022

4 - MA QUALE RISCALDAMENTO GLOBALE? GRETA DOVREBBE TORNARE A SCUOLA
Zichichi ripercorre la sua vita, da quando chiedeva alla mamma perché il sole brillasse a quando ha fondato la Federazione mondiale degli scienziati fino al libro "Perché io credo in Colui che ha fatto il mondo" (VIDEO: Zichichi, la scienza e Dio)
di Giovanni Terzi

«Da bambino chiedevo a mia madre perché il Sole brilla, perché siamo diversi dai gatti e dagli altri animali. Volevo capire com'è fatto il Mondo. Il mio sogno è poi stato riuscire a decifrare sempre meglio la Logica che sta scritta sulle

è una mortificazione essere mantenuto dai figli. È una mortificazione anche se la moglie guadagna più di lui. L'uomo sente particolarmente il compito di lavorare per il sostentamento economico della famiglia. Durante questi due anni, non c'è stato solo il lockdown ma anche una grossa crisi di diverse attività, a partire da quelle commerciali. Negli ultimi mesi, poi, la gente sembra aver annullato la propensione alla spesa, per paura del futuro incerto che ci aspetta. Anche il peso di questo rallentamento dell'economia, dal punto di vista psicologico, ricade soprattutto sulle spalle degli uomini». Com'è cambiato il ruolo paterno durante la pandemia?

«A quanto pare, in questi due anni, il rapporto padri-figli ne è uscito incentivato, nel momento in cui i padri hanno avuto meno possibilità di andarsene in giro anche per lavoro. Stare di più in casa, ha avvicinato padri e figli. Se, da un lato, questi ultimi hanno avuto difficoltà nel relazionarsi, con eccessi di rabbia e di chiusura dovuti al fatto che passavano molto tempo davanti agli schermi, i padri hanno avuto maggiore disponibilità verso i figli. Contrariamente a quello che dicevano molti, due anni fa avevo già intuito che la prolungata compresenza in casa delle coppie, non avrebbe prodotto nessun boom delle nascite. Pare sia andata proprio così: in questi due anni, le nascite sono crollate a picco. Ciò è dovuto a questa continua incertezza del futuro, portata all'estremo, a questi continui cambiamenti (ad esempio, i decreti che si succedevano nello spazio di pochi giorni), cui bisognava adattarsi continuamente, non potendo fare un minimo di programma. Ora siamo in una crisi energetica, che crea ulteriore incertezza sul futuro, generando due comportamenti: una maggiore propensione al risparmio e il crollo demografico. È ovvio che i figli rappresentano la nostra proiezione nel futuro ma qui non sappiamo assolutamente che tipo di futuro ci aspetta. Ciò che non aspetta, però, è la fertilità e questo, dal punto di vista demografico, è disastroso».

E gli adolescenti?
«Sono la categoria che ha risentito di più del lockdown. In questi due anni, ho notato che, al momento del rientro a scuola, sono aumentati di tentativi di suicidio e i pensieri di morte tra gli adolescenti. Ricordiamo che l'adolescenza è il periodo in cui ci si stacca dalla famiglia e si comincia a interagire col mondo attraverso i coetanei. È un momento di passaggio in cui le relazioni sono fondamentali. Tutto questo, negli ultimi due anni è stato scoraggiato. Teniamo presente, poi, i continui e angoscianti messaggi di morte e di malattia, passati attraverso la televisione, le restrizioni, questo allarme continuo: a causa di tutto ciò, gli adolescenti sono la categoria che ha sofferto di più, molto più dei bambini che, in qualche modo, sono stati più protetti. Gli adolescenti, invece, che, alla loro età si affacciano al mondo, vi si sono affacciati in modo atroce. È stata la prima volta che abbiamo sperimentato una cosa del genere; quindi, non sappiamo che conseguenze potranno esserci a medio-lungo termine, anche se abbiamo visto che la catastrofe demografica è già una realtà concreta».

DOSSIER "CORONAVIRUS"
Sì alla prudenza, no al panico

UNA PROSPETTIVA AGGHIACCIANTE

Già prima era stato il presidente francese a prendere le distanze. Macron ha detto che non userebbe il fuoco, non si deve alimentare "una escalation né di parole né di azioni".

Che è esattamente quello che Biden sta facendo. Del resto - secondo il Wall Street Journal - fonti interne dell'amministrazione Usa sostengono che, nel contesto della guerra in Ucraina, la Casa Bianca adesso prevede addirittura "il first nuclear strike", cioè "l'attacco nucleare preventivo" in "circostanze estreme".

Una prospettiva agghiacciante che Biden, in campagna elettorale, aveva sempre rifiutato.

Peraltro questo atteggiamento incendiario contraddice le considerazioni del Pentagono sul conflitto in corso. Newsweek ha rivelato che, secondo gli analisti del governo Usa, in realtà Putin sta facendo una guerra a bassa intensità: "la quasi totalità dei missili lanciati dalla Russia hanno colpito obiettivi militari" scrive il generale Fabio Mini. Inoltre "nei primi 24 giorni di conflitto" agguinate Mini "la Russia ha effettuato 1400 sortite di attacco aereo e lanciato quasi 1000 missili (meno di quanto gli Usa abbiano fatto in un solo giorno durante la guerra del 2003 in Iraq)".

Dunque, per quanto crudele e orribile come ogni guerra, potrebbe essere molto peggiore. Si è capito che la Russia non punta alla distruzione dell'Ucraina. Questo dovrebbe indurre a ricercare spazi di negoziato. Ma Biden non l'ha fatto.

C'è chi ritiene che stia cavalcando questo conflitto a fini interni, in vista delle elezioni di metà mandato. Ma se è così il risultato è disastroso perché da gennaio a marzo gli americani che lo approvano sono passati dal 43 al 40%, mentre quelli che lo bocciarono dal 53 al 55%.

E soprattutto sette su dieci hanno scarsa fiducia sulla sua capacità di gestire la crisi ucraina e otto su dieci ritengono che questa guerra provocherà l'aumento della benzina e potrebbe portare a un conflitto nucleare.

D'altronde gli errori di Biden - finora subiti passivamente dalla Ue - rischiano di far nascere un asse Russia-Cina-India che a breve potrebbe pure diventare egemono nel mondo.

Nota di BastaBugie: Stefano Magni nell'articolo seguente dal titolo "Come la guerra in Ucraina agita le acque in Asia" spiega perché si sono create le condizioni per lo scoppio di nuovi conflitti. Compreso la recrudescenza di alcuni dei conflitti più duraturi.

Ecco l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana il 29

che tutti hanno part responsabile in ogni frangente, ma, come abbiamo una parte in causa, persvenera sulla strada sbagliata. E questo non per dire Chi vede soltanto le ragioni degli uni, come se il peccato riguardasse soltanto della violenza.

neonazista. Chiedere gli occhi sull'uno o sull'altro vuol dire essere complici addirittura rendono romantiche le gesta del battaglione Azov, di chiara matrice a chiedere un occhio sulle atrocità commesse anche dai militari ucraini o e i tre milioni di profughi; e gli altri, pur di condannare Putin, sono pronti a Putin, siano disposti a passare sopra l'aggressione, le distinzioni, i morti Fa molta impressione in questi giorni vedere come gli uni, per dare ragione vanno e pretendere che ci sia qualcuno che abbia la coscienza immacolata. Questo "giovò". Il primo passo è proprio smetterla con il tifo. Nessun può governo russo, ucraino, Nato, Unione Europea e tutti quanti partecipano a Dio, «ignorare Dio, convivere con le nostre falsità», questo riguarda tutti: la radice della guerra è il nostro peccato, il nostro esserci allontanati da Dio, «ignorare Dio, convivere con le nostre falsità», questo riguarda tutti: C'è però un primo, piccolo, passo che indica se ci stiamo muovendo in questa abbracciato tutti con un unico amore.

con tutti, «sia con chi ha ragione sia con chi è colpevole», perché Gesù «ha davanti a una realtà di ingiustizia e violenza; come ci sia chiesto di essere uniti Antonio, che descrive quale sia il compito a cui è chiamato un cristiano di questa guerra, ho già citato ampiamente una riflessione del metropolita nostro modo di guardare anche a questa situazione di guerra. Non si tratta di cambiare sguardo per cui ritare o diventare equidistanti, tutt'altro. All'inizio della conversione non è vera se non incide anche nel nostro modo di pensare, nel Fosse mai avvenuto, non l'avessemmo vissuto.

ignorando quelle dell'altro. In pratica, come se l'atto di consacrazione non tra i nostri, contro le ragioni dell'altro, o meglio: le ragioni dell'uno Le ragioni, contro Putin o contro la Nato, o contro Zelenskyy o contro Zelenskyy. E infatti, sfumati i commenti alla consacrazione, eccoci di nuovo allo scontro. Ucraina esattamente come facevamo fino al 25 mattina.

occupazioni. In particolare, vedo che torniamo a pensare a quanto accade in se la sbrighi la Madonna con Suo Figlio, mentre noi torniamo alle nostre ci ha fatto anche convivere, un bel pomeriggio di fede vissuta, ma ora nostro e nella nostra mente. Una bella preghiera, un bel momento che magari frusti di restare un episodio isolato, che non incide più di tanto nel nostro Per questo non possiamo fare a meno di notare come l'atto di consacrazione questo intervento, anche per noi tutti questa è un'occasione da non perdere. entusiasticamente profeti alla guerra. Ma mentre speriamo e preghiamo per direttamente aprendo i cuori e le menti di quanti oggi sembrano così Questo ovviamente senza escludere la possibilità che Dio interverga modo» (Lc 13,5).

Vangelo letto l'altra domenica: «Se non vi convertite, perirete tutti allo stesso castighi è la nostra conversione: lo abbiamo sentito dallo stesso Gesù nel disquisire. Perché, Fatima o non Fatima, l'unica risposta alla guerra è ai vari se sia ancora in tempo oppure no, tutte le questioni su cui vedo tanta gente ama

6 - GLI SPORT FEMMINILI DIVENTANO UN “PIANO B” PER ATLETI MASCHI INCAPACI

Negli USA un nuotatore che si sente donna vince facilmente con le donne vere (e intanto a Malta un sacerdote è sotto processo per aver detto che la pratica omosessuale è peggiore della possessione diabolica)
di Manuela Antonacci

La sua storia sta facendo il giro del mondo, forse perché è diventata un po' l'emblema di ciò che sta accadendo nella realtà dello sport femminile da un po' di tempo a questa parte, in cui sempre più spesso gareggiano atleti maschi transgender nelle categorie riservate al gentil sesso, battendo, con una certa frequenza e facilità le loro compagne.

Stiamo parlando, nello specifico, della nuotatrice della Transgender University of Pennsylvania, Lia Thomas che ha trascorso 21 anni della sua vita, da uomo e atleta maschio non troppo capace e che, improvvisamente, dopo aver intrapreso un percorso di transizione, si sarebbe trasformato in un portento del nuoto femminile, arrivando a diventare campione nazionale. Ma l'ultima vittoria non sarebbe passata liscia come le altre. Infatti, il governatore della Florida Ron De Santis, dopo l'ultimo successo di Thomas stavolta alle 500 yard stile libero, nella competizione NCAA Division, ha volutamente ignorato questo risultato riconoscendo, invece, Emma Weyant, la nuotatrice arrivata seconda, come legittima vincitrice della gara. La sua decisione è stata motivata in modo chiaro e inequivocabile, prima con un tweet del 22 marzo scorso “Consentendo agli uomini di competere negli sport femminili, la NCAA sta distruggendo le opportunità per le donne, prendendo in giro i loro campionati e perpetuando una frode” e poi dichiarando apertamente “In Florida rifiutiamo queste bugie”.

Quella di Thomas, infatti, sarebbe stata una carriera fulminea ma non proprio trasparente, che non sarebbe piaciuta nemmeno alle sue compagne di squadra che in una recente lettera aperta su Washington Post, avrebbero ribadito che il suo sesso biologico gli avrebbe dato un vantaggio sproporzionato nelle competizioni femminili di nuoto. Peraltro, molti avrebbero protestato anche durante la competizione NCAA e, in un'immagine che ha fatto il giro del mondo, Weyant e le nuotatrici del terzo e quarto posto si sarebbero fatte volutamente fotografare, sul podio delle premiazioni, lontano da Thomas, allo scopo di trasmettere anche visivamente che la vera squadra femminile sarebbe, in realtà, la loro.

Inoltre Thomas avrebbe reagito, alle polemiche rispondendo candidamente “È semplice: non sono un uomo. Sono una donna, quindi appartengo alla squadra femminile. Le persone trans meritano lo stesso rispetto che riceve qualsiasi altro atleta”.

Ma alla biologia ciò che uno si sente poco importa, se pensiamo che da uno

Quando si parla di eccesso, di sproporzione, di reazione non consona significa dunque che gli effetti negativi superano quelli positivi. Ciò vuol dire che esistono degli effetti positivi, seppur schiacciati da quelli di segno negativo. Vogliamo qui intessere una lode di tali aspetti positivi scaturiti dal gesto di Smith, pur consapevoli che lo stesso, come più volte abbiamo ripetuto, ha trascorso, si è fatto prendere la mano, è proprio il caso di dire. Smith ha ricevuto la statuetta per il film King Richard - Una famiglia vincente. Richard Williams è il padre e allenatore delle tenniste Venus e Serena Williams. Smith, che nella pellicola interpreta Richard, ha dichiarato al momento della premiazione che quest'ultimo “è stato un feroce difensore della sua famiglia”. Tra le lacrime ha aggiunto: “In questo momento della mia vita sono sopraffatto da quello che Dio mi chiede di fare su questa terra. Sono stato chiamato nella mia vita ad amare le persone, a proteggere le persone ed essere un fiume per la mia gente. Ho dovuto proteggere Jade [la moglie]. Io voglio essere un ambasciatore di questo tipo di amore, cura, attenzione”.

Smith, con quel ceffone e con quelle espressioni assai colorite, ha scaldato il cuore di molte fanciulle perché in lui hanno visto l'uomo che è finalmente maschio. Forse un poco rude, poco razionale e molto emotivo, ma molto virile e molto coraggioso. Il coraggio è anche questo: sapere che in un duello puoi anche perdere, ma non perderai l'onore (“Hai perso, ma ti sei battuto con onore” si legge in molti romanzi di cappa e spada). Infatti poteva giocare la statuetta e non è detto che ciò non accada. Smith ha punito chi voleva svendere la dignità e la sofferenza della moglie per una mezza risata strappata al pubblico, mettendo a rischio la propria candidatura: agli occhi di molti, ma soprattutto di molte, è apparso come un principe azzurro che va in guerra per difendere la sua amata. In quella lanciata di minuti Smith non ha interpretato, ma è stato un vero e proprio cavaliere. Roberto Marchesini ha scritto che “il più forte, cioè il cavaliere, mette la sua forza a disposizione del più debole, cioè la donna. La forza deve essere usata per servire, non per prevaricare”.

VALE PIÙ LA MOGLIE CHE UN OSCAR

Il coraggio non riguardava solo l'Oscar come miglior attore che avrebbe potuto sfuggirgli di mano all'ultimo, ma anche la pioggia di critiche che gli sarebbero piovute addosso di machismo, di supremazia maschilista, di uomo violento, di maschio tossico, di pessimo esempio per i giovani. Insomma, fango sulla sua carriera. Avrebbe avuto contro, com'è accaduto puntualmente, tutto il buonismo e il femminismo più appiccicoso che esista, quello che bercia che con la violenza non si risolve mai niente, che il dialogo appiana ogni asperità, che le donne non hanno bisogno degli uomini per difendersi e via stereotipando.

Smith con quel ceffone ha spazzato via in un momento tutte le fluidità di genere di chi è maschio e si sente femmina, di chi non si sente né l'uno né l'altra, tutte le effeminatezze e fragilità di quella infinita schiera di uomini debosciati, piagnucolosi, svenevoli, insicuri e mammoni che non hanno piglio e non vogliono avere carattere, che hanno barattato la fermezza con il compromesso, la responsabilità con la pavidità, il coraggio con la mediocrità, la radicalità

alla richiesta fatta dalla Madonna a Fatima, se manchi o quel dettaglio, vale a precisare da quanto l'atto di consacrazione sia esattamente aderente supplica i Corinzi nella lettura che abbiamo ascoltato ieri a Messa. E questo la nostra disponibilità «a lasciare riconciliare con Dio», come San Paolo l'atto di consacrazione impugna ciascuno di noi alla conversione, esige, come abbiamo avuto modo di spiegare, non venga inteso come un rito magico, hanno compiuto il 25 marzo. Vanificare o perlomeno depotenziare. Perché, Cuore Immacolato di Maria che papa Francesco e vescovi di tutto il mondo C'è un rischio molto concreto per noi di vanificare l'atto di consacrazione al marzo 2022:

Ecco l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana il 28 di cambiare prospettiva per uscire dalla logica del nemico e del fido.

vanificare l'atto di consacrazione spiega perché l'atto del 25 marzo rischia di rimanere un episodio isolato. E che nel conflitto russo-ucraino c'è bisogno Nota di Bastabugie: Riccarda Cascioli nell'articolo seguente dal titolo “Non

l'invito di tornare a Dio che Francesco ieri ha a più riprese rivolto a tutti.

È qui, su questo lato oggettivo delle cose che occorre fermarsi, accogliendo 1984, più aderente alle richieste della Madre di Dio di quella avvenuta ieri. Ed difficile trovare una consacrazione, dal 1952 ad oggi, passando per quella che sono stati esplicitamente chiamati ad unirsi a questo atto. È oggettivamente infine, l'adesione di tutti i vescovi e addirittura di tutti i sacerdoti del mondo, consacrazione viene purificato e rafforzato.

della Rus'-Ucraina da parte di Jaroslav il Saggio. Un legame che in questa loro batteismo nella fede cristiana e la consacrazione alla Madonna proprio febbraio), ma anche perché si tratta di due nazioni intimamente legate per il Russia, non solo in ragione di quanto sta accadendo da anni a questa parte

all'Ucraina, appare piuttosto scontato che essa venga consacrata insieme alla Chiesa universale, senza tacere di quella nazione da lei tanto attesa. Riguardo della Madre di Dio, ma le riconosce la potestà sull'universo intero e sulla della sola Russia. Una “isobobbedienza” che non disattende però la richiesta precisato che la Madonna aveva chiesto non la consacrazione del mondo, ma Ed è vero che suor Lucia, in riferimento alla consacrazione del 1982, aveva

laddove invece la Madonna aveva chiesto la consacrazione della sola Russia, formula della consacrazione abbia aggiunto la Chiesa, il mondo e l'Ucraina, El pot l'oggetto della consacrazione. Alcuni hanno criticato il fatto che la del Sommo Pontefice, ma le ha stimolate, attese, nobilitate.

Suo rispetto per quanto stabilito dal Figlio: la Sua mediazione, infatti, non ha Ma quanto è bello sottolineare l'immensa pazienza di Maria Santissima e il Se ne è già parlato (vedi qui) e non è il caso di soffermarsi ulteriormente. La consacrazione, perché Ella è stata costituita Mediatrice di tutte le grazie. di minimalismo mariano, si torna a riconoscere «solennemente», per usare le parole contenute nel testo, che Maria può (e deve) essere designata dalla il attraverso l'imprevedibile mediazione del Cuore Immacolato. Dopo anni

del regno arabo ha colpito alcuni bersagli di Sanaa, la capitale dello Yemen, paura era tanta. La rppresaglia saudit, tardi, ma è arrivata: ieri, l'Aviazione Pashin, in Arabia Saudita. Alce colono si sono levate in cielo, che lo sostengono, hanno lanciato missili contro un deposito petrolifero a contro il governo dello Yemen e la coalizione di Paesi sunniti (a guida saudita) Il 26 marzo le milizie scite Houthis, armate dall'Iran, impegnate dal 2014 ufficiale parla di lavori di riparazione ai gasdotti.

loro dall'Azerbaigian. Embargo che il governo di Baku nega, la cui versione responsabile delle forze di pace russe nel Nagorno-Karabakh. Le autorità della situazione creata dall'invasione, da parte di truppe azeri, della zona di Pashin, è volato a Mosca per consultarsi con Vladimir Putin, per “discuter fatto abbastanza per prevenire lo scontro a fuoco. Il premier armeno Nikol nazioni caucasiche. Ora i russi sono accusati dal governo armeno di non aver scontro armato che dura dal 1988, da prima ancora dell'indipendenza delle due maggioranza armena incastonata nel mezzo dell'Azerbaigian, teatro di un corridoio di terra che unisce l'Armenia al Nagorno-Karabakh, regione a Keperis russi presidiavano i nuovi confini (ridotti, dopo la guerra del 2020) e aprito il fuoco contro gli armeni, uccidendone 3 e ferendone 14. I peace- entrati nell'area controllata dalle forze di interposizione russe ed hanno fra truppe armene del Nagorno-Karabakh e truppe azeri. Gli azeri sono Nel Caucaso meridionale, il 25 marzo si è di nuovo verificato uno scontro del Nord.

un conservatore che promette una politica più dura nei confronti del regime, essere un messaggio lanciato al nuovo presidente sudcoreano, Yoon Suk-yeol, i esperti si dividono sui motivi di un gesto di sfida così esplicito. Potrebbe mortoria sui test missilistici a lungo raggio e finora l'avevano rispettata. Ora collioni diretti con l'allora presidente Donald Trump avevano proclamato una missile balistico intercontinentale. Cinque anni fa, Kim Jong-un, dopo i

la conferma di quel che temevamo: si trattava di preparativi per il lancio di un missile balistico intercontinentale. Secondo i calcoli, dovrebbe essere in grado di raggiungere il territorio statunitense. Dopo i tre lanci (di cui alcune di zona economica esclusiva del Giappone. Secondo i calcoli, dovrebbe chiomerti, innalzandosi di 6 mila chilometri e andandosi a inabissare nelle fonti sudcoreane e un Hwasong-17, ha compiuto un volo di un migliaio di intercontinentale per la prima volta dal 2017. L'ordigno, che secondo La Corea del Nord, il 24 marzo, ha lanciato un missile balistico scoppiando direttamente o indirettamente a causa del conflitto ucraino.

Yemen, Nagorno-Karabakh e Corea. In tutti i casi, si tratta di tensioni che recentescenza di alcuni dei conflitti più duraturi della storia contemporanea: weekend di paura”, l'Asia, dal Mar Rosso al Mar Giallo, ha assistito alla le condizioni per lo scoppio di nuovi conflitti. In quest'ultima “tranquilla L'invasione russa dell'Ucraina agita le acque internazionali e rischia di creare

3 - WILL SMITH VINCE L'OSCAR E TIRA UN SONORO SCHIAFFO A CHI PRENDE IN GIRO LA MOGLIE

Se riscopriamo che l'uomo è uomo e che la donna è donna, la smetteremo di recitare la parte dell'uomo sensibile e della donna forte che non ha bisogno di chi la difenda (VIDEO: lo schiaffo di Will Smith) di Tommaso Scandroglio

Tutti ne parlano e allora ne parliamo anche noi. Notte degli Oscar a Los Angeles. Il comico Chris Rock dal palco fa una battuta su Jada Pinkett, moglie dell'attore Will Smith, entrambi seduti in platea. La Pinkett soffre di una grave forma di alopecia e si è presentata agli Oscar con la testa completamente rasata. Dato che anche lei è un'attrice, Rock le ha chiesto se il suo prossimo film sarebbe stato un sequel di Soldato Jane, in cui Demi Moore aveva appunto la testa rasata. La Pinkett leva gli occhi al cielo in segno di disappunto e il marito invece sale sul palco e molla uno schiaffone al comico. Seguono una serie di impropri di Smith gridati all'indirizzo di Rock: "Togliti dalla fottuta bocca il nome di mia moglie!". Smith poi riceverà la statuetta come miglior attore, si scuserà con i colleghi e l'Academy, la quale si dissocerà dalla reazione dell'attore, ma non si scuserà con Rock. [...]

Torniamo allo scontro Smith vs Rock. Dal punto di vista morale ci troviamo di fronte a due azioni riprovevoli perché sproporzionate, esagerate. Tommaso d'Aquino insegna che una buona intenzione (nel nostro caso: far ridere e difendere l'onore della moglie) necessita di modi consoni all'intenzione stessa, altrimenti un'azione in astratto moralmente lecita può diventare nel concreto illecita. Da una parte abbiamo il comico Rock: voleva far ridere, ma la battuta sulla moglie di Smith è apparsa a tutti irriverente, appunto eccessiva. Dunque la sua intenzione comica si è trasformata nei fatti in un atto offensivo. Poi abbiamo Smith che, di fronte a questo atto offensivo, si è sentito in dovere di difendere la moglie, ma la difesa doveva essere proporzionata all'offesa. Se Rock avesse aggredito fisicamente la moglie di Smith sarebbe stato congruo difenderla a ceffoni.

In questa situazione specifica, quindi, la difesa proporzionata, cioè giusta (e la giustizia si può anche esprimere come mediata tra due eccessi opposti: in questo caso da una parte la pavidità o la remissività o il falso rispetto umano e, su altro fronte, la tracotanza o l'arroganza), esige una risposta verbale. Bene ad esempio avrebbe fatto l'attore ad alzarsi in piedi e a riprendere il comico dicendogli: "Chi si prende gioco delle sofferenze altrui non fa ridere ma fa piangere. Forse, caro Rock, dovresti prendere in considerazione di interpretare ruoli drammatici d'ora in poi. Inizia con il chiedere scusa a mia moglie". In definitiva, abbiamo assistito ad un doppio eccesso: quello del comico e quello dell'attore.

GLI ASPETTI POSITIVI DEL GESTO

studio pubblicato in Sports Medicine, è emerso che i bloccanti di testosterone assunti dai transgender, in particolare da uomini che si percepiscono donne, non diminuiscono in modo significativo la loro forza muscolare e questo darebbe loro un vantaggio notevole nelle competizioni atletiche contro le avversarie femminili. Infatti gli atleti maschi sarebbero il 10-13% più veloci rispetto alle atlete di sesso femminile e la differenza in sport [...] in cui è richiesta anche una notevole forza muscolare è ancora più grande (tra il 29 e il 52%).

La questione degli atleti transgender inseriti in squadre femminile, porrebbe, peraltro e anche seriamente, proprio la questione della "parità di genere" tanto sbandierata proprio negli ambienti LGBT che, evidentemente vale solo per alcuni e non per le donne. Come ha sottolineato sempre De Santis, a proposito della vicenda "le donne hanno combattuto per decenni per avere pari opportunità nello sport ed è sbagliato consentire all'ideologia di erodere queste opportunità come sta accadendo in altri stati", aggiungendo che "la Florida rifiuta gli sforzi della NCAA per distruggere gli sport femminili, disapprova il fatto che la NCAA metta l'ideologia al di sopra della biologia e cerca di rendere gli altri complici della sua menzogna". Gli sport femminili, insomma, non sono un piano b per atleti maschi incapaci.

Nota di BastaBugie: Gianfranco Amato nell'articolo seguente dal titolo "Malta, prete omofobo sotto accusa da Stato e Chiesa" parla di padre Davide Muscat che è sotto processo per aver detto che la pratica omosessuale è peggio della possessione diabolica.

Ecco l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana il 24 gennaio 2022:

Per comprendere cosa potrebbe capitare ad alcuni preti nell'ipotesi in cui si introducesse anche in Italia una legge contro la cosiddetta "omofobia" - tipo DDL Zan - basta dare un'occhiata a quello che capita nei dintorni della penisola. Non occorre andare molto lontano. È sufficiente attraversare il mare e arrivare fino all'isola di Malta, dove l'anno scorso è stata approvata la modifica del codice penale secondo lo spirito voluto dal nostro onorevole Zan e i suoi seguaci. Proprio a Malta, in questi giorni, contro il sacerdote cattolico Padre Davide Muscat si è scatenato un triplice attacco da parte di ministri ed eurodeputati del governo socialista di Robert Abela, dell'associazione LGBT "Malta Gay Rights Movement", e dell'Arcivescovo liberal-progressista maltese monsignor Charles Scicluna.

La vicenda nasce da un fatto di cronaca nera. Lo scorso 1 gennaio una giovane polacca di 29 anni, identificata con il nome di Paulina Dembska, è stata stuprata ed uccisa in un giardino pubblico nella città di Sliema. Le indagini degli inquirenti hanno portato all'arresto del presunto assassino, un uomo maltese di 20 anni, tale Abner George Aquilina, catturato subito dopo una intrusione in una chiesa durante una messa. Infatti, pochi istanti dopo il ritrovamento del corpo senza vita della Dembska, nelle prime ore del mattino, Aquilina ha assalito la chiesa parrocchiale di Balluta, rovesciando banchi ed il leggio, prima di essere cacciato dai fedeli presenti ed arrestato dalla polizia. Dai

PROMESSE 2 - GLI UCRAINI SONO NELLE MANI DI UN COMICO CHE FA SOLO

DOSSIER "GUERRA RUSSIA-UCRAINA" L'offensiva di Putin nel 2022 Per vedere tutti gli articoli, clicca qui! Fonte: Libero, 28 marzo 2022

La crisi in Corea, nonostante l'estrema lontananza geografica dalla guerra in Ucraina, è un caso di studio interessante. In primo luogo, Kim Jong Il, il dittatore della Corea del Nord, è stato ucciso da un colpo di Stato. In secondo luogo, il regime di Kim Jong Il è crollato. In terzo luogo, il regime di Kim Jong Il è crollato. In quarto luogo, il regime di Kim Jong Il è crollato. In quinto luogo, il regime di Kim Jong Il è crollato. In sesto luogo, il regime di Kim Jong Il è crollato. In settimo luogo, il regime di Kim Jong Il è crollato. In ottavo luogo, il regime di Kim Jong Il è crollato. In nono luogo, il regime di Kim Jong Il è crollato. In decimo luogo, il regime di Kim Jong Il è crollato.

Gli azeri, dal versante opposto, approfittano del massimo impegno militare russo sul fronte ucraino, per prendersi ancora qualche fetta di territorio ai danni degli armeni, nel Nagorno-Karabakh. Non si spiegherebbe, altrimenti, un'azione così arida, anche con l'uso di droni turchi Bayraktar, proprio sotto il naso delle forze di interposizione russe. Anche questo conflitto, fra l'altro, rischia di coinvolgere l'Iran, in difesa dell'Armenia. Teheran è un regime islamico, gli armeni sono ortodossi e combattono contro gli azeri musulmani, la reggia ancora la pragmatica alleanza dell'Iran con l'Armenia, contro l'Azerbaijan, per motivi territoriali (i territori azeri rivendicati dagli iraniani).

Il conflitto russo e le tensioni internazionali sull'Iran, dunque, rischiano di saldarsi. La crisi in Corea, nonostante l'estrema lontananza geografica dalla guerra in Ucraina, è un caso di studio interessante. In primo luogo, Kim Jong Il, il dittatore della Corea del Nord, è stato ucciso da un colpo di Stato. In secondo luogo, il regime di Kim Jong Il è crollato. In terzo luogo, il regime di Kim Jong Il è crollato. In quarto luogo, il regime di Kim Jong Il è crollato. In quinto luogo, il regime di Kim Jong Il è crollato. In sesto luogo, il regime di Kim Jong Il è crollato. In settimo luogo, il regime di Kim Jong Il è crollato. In ottavo luogo, il regime di Kim Jong Il è crollato. In nono luogo, il regime di Kim Jong Il è crollato. In decimo luogo, il regime di Kim Jong Il è crollato.

L'IMPRESCINDIBILE MEDIAZIONE DI MARIA

Poi, il "destinatario" della consacrazione, ossia la Trinità Santissima tutto a Lui. grande movimento per cui l'uomo esiste: ricondurre tutto a Dio, consacrando dinamica interna più nulla ormai lo è - la consacrazione ricorda e attua quel obbedienza allo slogan che tanto "tutto è già sacro" - e così, per una rigorosa per cancellare ogni elemento di sacralità fin nell'intimità del culto, in gradi. Dopo anni e anni in cui si è lavorato indefessamente e insipientemente critica della sua stessa idea, l'atto di consacrazione fa invertire la rotta di 180 assistito non solo un sistema di del sacro, ma addirittura alla di secolarizzazione a tutti i livelli, al punto che, in ambito cattolico, abbiamo questa parola - consacrazione - e dell'atto che essa esprime. Dopo decenni accompagnava anche l'affidamento: non si esagera mai l'importanza di anzitutto, è presente la forma stessa della consacrazione, alla quale si per lo più superficiale non comprendiamo più.

nomini come un'esposizione di una comunicazione continua, veloce, nel 1917, ognuno dei quali ha un significato pregnante; significato che noi questo atto che contiene tutti gli elementi essenziali richiesti dalla Madonna Tutti i vescovi e i sacerdoti del mondo si sono uniti al Sommo Pontefice in stessi, la Chiesa e l'umanità intera, in modo speciale la Russia e l'Ucraina; nostra, solennemente affidiamo e consacriamo al tuo Cuore immacolato noi il cuore dell'atto sta lì, nelle parole decisive: «Noi, dunque, Madre di Dio e controvo pontificato.

prescindere dalle mille considerazioni critiche che si possono fare di questo della "Arbitrarietà" dell'atto compiuto da san Giovanni Paolo II nel 1984 e a dalla Santissima Vergine a Fatima. E ciò nonostante quanto si possa pensare in particolare della Russia e dell'Ucraina, non corrisponda a quanto richiesto la consacrazione al Cuore Immacolato di Maria della Chiesa, del mondo, e Egoisticamente difficile affermare che la modalità con cui è stata compiuta ha loro affidato.

per poterla compiere. Perché la Vergine Santa non è venuta a sostituirsi ai pastori e è decisa la richiesta al Cielo, compiendo una consacrazione che egli solo Sommo Pontefice - con tutti i pastori della Chiesa - accogliere con unità della Madre di Dio, più che in ogni altra iniziativa terrena. Abbiamo visto il pastore, che finalmente li portava a rimettere la loro speranza nella protezione a Dio, unirsi in preghiera per questo atto solenne, riconoscendo la voce del popolo del Signore, grandi e piccoli, pastori e gregge, comandare perdono E ieri abbiamo visto per un po' questo ordine ricostituito; abbiamo visto il RICONDURRE TUTTO A DIO

di salvezza di Dio, a vantaggio del mondo intero. cost il ruolo insostituibile che il Papa e la gerarchia cattolica hanno nel piano tutti i vescovi, consacrasse la Russia al Suo Cuore Immacolato, fortificando l'offerta di sacrifici e di sé stessi. Ha poi chiesto al Papa che, in comunione con

